

**COMUNE**  
**di**  
**TORRE DE' ROVERI**  
**(Provincia di Bergamo)**

**Relazione conclusiva**  
**del**  
**processo di razionalizzazione delle società**  
**partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 10 del 20 aprile 2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 4 maggio 2015 (comunicazione prot. n. 1724).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: [www.comune.torrederoveri.bg.it](http://www.comune.torrederoveri.bg.it)).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## **2. Le partecipazioni societarie**

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Società Servizi Comunali S.p.a. con una quota dello 0,26%;
2. Società Zerra S.p.a. con una quota del 2,33%;
3. Società Uniacque S.p.a. con una quota dello 0,20%;
4. Società Aqualis S.p.a. con una quota del 1,46%;

Per completezza, si precisa che il comune di Torre de' Roveri , partecipa all'Unione dei Colli.

La partecipazione all'Unione dei Colli, rientrando nelle "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non costituisce oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

## 2.1. Società Servizi Comunali S.p.a

La Servizi Comunali S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico detenuto da 56 enti soci: 55 comuni e una comunità montana. Nata nel 1997 con le modalità previste dall'art. 22 - comma 3°, lett. e) della legge 08.06.1990 n. 142, che individuava le forme di gestione dei servizi pubblici locali, oggi la società eroga servizi per 81 comuni, soci e non soci, raggruppando a diverso titolo 350.000 cittadini serviti.

Con 4 sedi operative dislocate sul territorio lombardo Servizi Comunali copre un'area geografica che va dal Basso Sebino verso la valle Calepio, fino alla città di Bergamo per poi risalire le valli Seriana e Brembana e ridiscendere nella media e bassa pianura Bergamasca. Alla società partecipano, inoltre, tre comuni della provincia di Milano e tre comuni delle provincia di Brescia

La società propone un'ampia gamma di servizi di pubblica utilità, operando nel pieno rispetto delle normative di legge in materia di tutela ambientale, qualità e sicurezza:

- raccolta, trasporto, smaltimento, recupero dei rifiuti solidi urbani differenziati e non;
- gestione dei centri comunali di raccolta rifiuti;
- consulenza qualificata in campo ambientale sulle problematiche relative alle normative ed agli adempimenti amministrativi.
- riscossione TARSU / TIA
- informatizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti, con gestione della trasformazione della tassa ed introduzione di diverse simulazioni tariffarie;
- informatizzazione uffici e reti di trasmissione dati;
- gestione del ciclo idrico integrato.
- gestione tributi locali
- campagne informative e di sensibilizzazione presso le scuole e con le diverse modalità di impiego dei media.

I servizi erogati vengono personalizzati sulle esigenze territoriali e amministrative di ogni comune servito collaborando con le amministrazioni pubbliche locali per garantire il massimo livello di efficienza, di economicità e di soddisfazione dei cittadini.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la quota di proprietà della Società Servizi Comunali S.p.a.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di dismissione/cessione delle quote.

## 2.2. Società Zerra S.p.a.

ZERRA S.p.A., che ha sede a Bagnatica in via del Campo Nuovo n. 1, ha assunto la forma di società di capitale a seguito della trasformazione, avvenuta ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come risultante dalle modifiche apportate dall'art. 35 della legge 28 dicembre 2001 n. 448, dell'Azienda Consorziale "CONSORZIO PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DELLO ZERRA" fondato da undici comuni del bacino e con la partecipazione dell'Amministrazione provinciale di Bergamo.

ZERRA Spa. è stata costituita con atto notarile in data 18 giugno 2003 ed ha per oggetto:

- a) la gestione del ciclo integrato dell'acqua nell'ambito del territorio facente parte della provincia di Bergamo e/o della Regione Lombardia. Il ciclo integrato dell'acqua dovrà avvenire attraverso un congiunto e coordinato esercizio dei servizi pubblici di raccolta, trattamento e scarico delle acque, di rifiuti e di smaltimento dei fanghi residui, di distribuzione dell'acqua ad usi civili, industriali ed agricoli, nonché della sua captazione, trattazione, accumulo ed adduzione;
- b) la progettazione, costruzione e gestione delle reti e di impianti di collettamento e depurazione delle acque reflue civili ed industriali di cui alla precedente lettera a);
- c) lo studio, le ricerche, le indagini, le rilevazioni, le analisi di laboratorio e specialistiche, la partecipazione ad attività commerciali ed economiche attinenti al proprio oggetto sociale.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la quota di proprietà della Società Zerra S.p.a.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di dismissione/cessione delle quote.

## 2.3. Società Uniacque S.p.a.

UNIACQUE Spa è una società totalmente pubblica costituita il 20 marzo 2006 per la gestione in house del servizio idrico integrato sulla base dell'affidamento effettuato dall'Autorità d'ambito della provincia di Bergamo per una durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007. Il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra la società e l'Ato è stato sottoscritto l'1 agosto 2006 e successivamente integrato il 4 giugno 2007.

Il **servizio idrico integrato** (S.I.I.) riguarda, in particolare, l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue.

**Acquedotto:** servizio costituito dalle fasi di captazione, adduzione e distribuzione per

- *Usi domestici*
- *Usi non domestici*, intesi come utenze pubbliche (scuole, ospedali, caserme, edifici pubblici, centri sportivi, mercati, stazioni ferroviarie, aeroporti...), utenze

commerciali (uffici, negozi, supermercati, alberghi, ristoranti, lavanderie, autolavaggi...) e utenze agricole e industriali, purché, in questo ultimo caso, l'acqua venga erogata tramite l'acquedotto e non attraverso impianti dedicati.

**Fognatura:** servizio di raccolta e convogliamento delle acque reflue domestiche e industriali scaricate in pubblica fognatura.

**Depurazione:** servizio di trattamento presso gli impianti di depurazione di tutte le acque reflue domestiche e industriali scaricate in pubblica fognatura.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la quota di proprietà della Società Uniacque S.p.a.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di dismissione/cessione delle quote.

#### 2.4. Società Aqualis S.p.a.

Aqualis spa è la società che distribuisce l'acqua a Torre de' Roveri.

L'azienda ha sede a Ghisalba in via Malpaga 22.

AQUALIS nasce il 1° gennaio 2003 a seguito della trasformazione, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, del Consorzio Servizi Bacino del Serio. A sua volta il Consorzio Servizi Bacino del Serio deriva dalla trasformazione, avvenuta nel 1994, del Consorzio dell'Acquedotto Intercomunale della Sponda Sinistra del Fiume Serio.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la quota di proprietà della Società Aqualis S.p.a.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di dismissione/cessione delle quote.

Torre de' Roveri, 3 marzo 2016

Il Sindaco  
Matteo Francesco Lebbolo